

25 giu 2024

CLAUDIO SALVI Cronaca

Ricevi le notifiche su PESARO

Attiva

Il Resto del Carlino • Pesaro • Cronaca • **A scuola il cinema diventa ...**

## A scuola il cinema diventa arte "Le belle estati" del Mengaroni

Tra i film presentati alla Mostra di Pesaro anche quello firmato da Mauro Santini e girato con gli studenti



A scuola il cinema diventa arte "Le belle estati" del Mengaroni

**T**ra i film presentati alla Mostra del nuovo cinema, uno in particolare aveva per autore e regista, un "pesarese". Si tratta del lungometraggio firmato da Mauro Santini, (originario di Fano da anni residente a Pesaro), che ha presentato con successo "Le Belle estati". Una produzione del Liceo Artistico Mengaroni nell'ambito del Piano nazionale cinema e immagini per la scuola.

I personaggi dei romanzi di Pavese "La bella estate" e "Il diavolo sulle colline" dialogano tra loro in un montaggio alternato che porta le narrazioni a mescolarsi in un unico flusso attraverso le voci e i volti degli studenti del Mengaroni.

Santini, come è stato girare Le belle estati?

"Forse l'esperienza più bella da quando faccio film; la condivisione con oltre cinquanta studenti è stata entusiasmante".

Come mai ha scelto la rilettura di due romanzi di Pavese e perché questi due titoli?

### Potrebbe interessarti anche



**Il medico consiglia: "Se hai il grasso sull'addome, fai questo ogni giorno." (Non è una dieta)**

gogoldentree.it

Scopri di più

"Il film è concepito come un gioco di specchi tra le "belle estati" dei giovani dei romanzi e quelle degli studenti. Pavese è stato un autore fondamentale per la mia formazione e dunque il film è anche la verifica di quanto i giovani d'oggi possano percepire vicine e attuali queste tematiche a oltre 70 anni dalla loro scrittura e a 40 dalle mie letture giovanili. Ho scelto di far dialogare tra loro due titoli con grande presenza giovanile, allo scopo di ampliare la presenza di studenti davanti alla macchina da presa. Inoltre, le letture sono affidate a più figure per lo stesso ruolo, per garantire ancor maggiore partecipazione".

Quale la risposta dei ragazzi?

"Notevole a fronte di un progetto complesso e pieno di incognite. Dapprima gli studenti si sono calati nei temi e personaggi pavesiani. Buona parte del film racconta questo atto di appropriazione, operazione elaborata insieme al loro insegnante di lettere, Rossano Baroncini, con il quale è stata delineata la drammaturgia. Durante tre mesi di letture si sono gettate le fondamenta orali del film, su cui poi innestare il racconto visivo. Una volta acquisita questa consapevolezza gli studenti hanno portato l'esperienza nel loro quotidiano e narrato questo sentire mediante i loro sguardi sul mondo e sui luoghi della loro infanzia".

**Potrebbe interessarti**

**Il medico consiglia:...**

gogoldentree.it

Scopri di più

Non è la prima volta che lei gira con degli studenti. Cosa trova di interessante da loro?

"Sono ormai diversi anni che il Liceo Mengaroni sostiene i progetti che presento, finanziati come questo da Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione. Propongo un'idea di cinema 'altra' rispetto a quello tradizionale; un cinema fatto principalmente di sguardo, dell'lo che osserva il mondo e lo trasmette allo spettatore".

Cosa ha ricavato da questa esperienza?

"Questo progetto è il completamento di un percorso che spero possa proseguire. Dall'entusiasmo dei giovani ricevo un'energia che amplifica la mia passione nel fare film. L'aspetto di condivisione in sala (come in occasione del PesaroFilmFest con 400 spettatori e lo Sperimentale sold out), rappresenta la giusta conclusione del lavoro svolto assieme. Il film è stato recentemente premiato al Sicilia Queer Filmfest nel concorso internazionale lungometraggi, sottolineando la necessità di maggior diffusione futura per un progetto ritenuto meritevole di maggior attenzione".



© Riproduzione riservata

**Offerte di crociere invendute**

Crociere last-minute in vendita con sconti fino al 75%.

BudgetSmart

Apri >

11 ago 2024

Ricevi le notifiche su PESARO

Attiva

Il Resto del Carlino • Pesaro • Cronaca • **Vuole "Ritmi intensi e prep...**

## Vuole "Ritmi intensi e preparazione più mirata"

"Il 'prof' Venerandi spiega cosa cambierà in A2, viste le tante partite ravvicinate: "Dovremo valorizzare recupero e lavoro individuale"



Roberto Venerandi, preparatore atletico della Vuelle, chiamato 'prof' dai suoi atleti

**U**na stagione lunga e complessa quella che aspetta la Carpegna Prosciutto. Quasi 40 partite da sostenere nella prima fase che assegnerà la promozione diretta e poi una lunga coda per chi parteciperà ai playoff che consegneranno il secondo pass per la massima serie. Ma la particolarità è che un terzo delle gare della regular season sarà concentrata nei primi due mesi. Coach Pino Sacripanti ha già anticipato che il playbook dei giochi offensivi e difensivi andrà assimilato prima che parta il campionato, per non farsi trovare impreparati fra ottobre e novembre, quando si assegneranno 26 punti del totale a disposizione. Naturale che anche la parte fisica dovrà essere curata in maniera differente. Il preparatore, Roberto Venerandi, ha dato il programma della pre-season.

"Sono già in contatto da un mese con i giocatori italiani, so che lavorano già in maniera corretta e si faranno trovare pronti per il ritiro di Carpegna - dice Venerandi - . Appena ci raduneremo, verificheremo la loro condizione e cercheremo di mettere subito i mattoncini fondamentali".

Possono cambiare le tempistiche ma non cambiano le basi del lavoro del 'prof', come lo chiamano i giocatori. "Forza e potenza aerobica, sono questi i cardini del mio lavoro. E se sul primo elemento ogni giocatore ha la propria, la seconda può essere calibrata. Con le tante partite infrasettimanali cambierà il micro-ciclo di preparazione alla gara perché si gioca domenica-mercoledì-domenica e quindi verranno valorizzati i momenti di recupero e di lavoro individuale".

Il ritiro, comunque, seguirà gli schemi abituali: "Sì, a Carpegna lavoreremo normalmente e poi già dai primi due scrimmage del 28 e 31 agosto con Fidenza e Virtus avremo dei feedback per capire come stiano i nostri ragazzi e indirizzare il lavoro successivo che ci aspetta a settembre". Un organico ben allestito che, eccetto Maretto, vede tutti giocatori con esperienza, in grado di reggere il campo senza troppe distinzioni fra titolari e cambi: "Sacripanti farà certamente una gestione oculata del minutaggio, ormai più nessuno gioca 40... ma va comunque valutata la condizione di ogni atleta, dipende anche dalla tipologia e della struttura di ognuno".

L'età media è piuttosto giovane se si pensa che i due più vecchi - Zanotti e Parrillo - sono del '92 e compiranno gli anni a dicembre. "Bene, ma ormai in questa epoca Letta e Carrillo non sempre corrisponde a quella biologica: il rendimento dipende dal progresso dell'atleta, dagli infortuni che ha avuto, dalla sua situazione legamentosa, dalla schiena e anche dalla sua condizione psicologica". Il ritorno a otto italiani con due soli americani renderà più facile il vostro compito? "Forse sarò contro corrente ma secondo me la nazionalità significa poco, lo guardo l'intelligenza della persona e la sua disponibilità a mettersi a servizio della squadra. Ho avuto spogliatoi stupendi anche quando c'era un mix molto vario di diverse culture, ormai siamo proiettati nel futuro". Dei ragazzi con cui avrà a che fare ne conosceva solo due, Zanotti e Maretto: "Simone l'ho trovato emotivamente molto carico, Octavio ha grandissime potenzialità fisiche e faccia tosta per emergere: per lui questa è un'annata importantissima".

Elisabetta Ferri



© Riproduzione riservata

**Sono candele da 'Capitale'. La festa pop trascina migliaia di turisti e locali: "La magia torna ogni volta"**

Tra gli ombrelloni si mangia e si ride, molti in total white, ma con il naso all'insù "La nostra combriccola è cresciuta negli anni, ora siamo 15". Ma qualcuno cerca più musica.

11 ago 2024

ALESSIO ZAFFINI Cronaca

Ricevi le notifiche su PESARO

Attiva

Il Resto del Carlino • Pesaro • Cronaca • **Sono candele da 'Capitale'. ...**

## Sono candele da 'Capitale'. La festa pop trascina migliaia di turisti e locali: "La magia torna ogni volta"

Tra gli ombrelloni si mangia e si ride, molti in total white, ma con il naso all'insù "La nostra combriccola è cresciuta negli anni, ora siamo 15". Ma qualcuno cerca più musica.

Una terrazza sul mare: poco prima dell'oscurità, in tanti alla palla in attesa della notte regina dell'estate

**T**utti con il naso all'insù, a cercare la stella cadente per esprimere un desiderio. Oppure a ridere e scherzare con gli amici, in spiaggia. Molti in "total white". In una delle notti più magiche dell'estate, migliaia di pesaresi e di turisti si sono radunati alla Palla di Pomodoro, in Piazzale della Libertà, e lungo le spiagge, da Pesaro a Gabicce, fissando il cielo e divertendosi, ascoltando la musica di Mirko Casadel e mangiando un panino o una pizza in spiaggia. Sotto la ruota panoramica, più di mille candele hanno composto la scritta "Pesaro 2024", in onore di una notte di San Lorenzo da Capitale Italiana della Cultura.

Sui dieci chilometri di battigia pesarese, invece, 20 quintali di candele sono state distribuite tra tutti i bagnini, grazie all'aiuto della Pro Loco di Candelara, in collaborazione con Pesaro Village, ConfCommercio e la Protezione Civile. Inoltre, per rendere ancora più magica la serata, sono stati anche disposti 1000 paletti in acqua che, dalle 20, hanno fatto sì che le passeggiate di tanti pesaresi diventino romantiche.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Cronaca**

Con l'auto giù per la scarpata. Una 48enne salva per miracolo

**Cronaca**

Da 5 giorni senza acqua in casa. Rabbia e disagi per decine di famiglie

**Cronaca**

Stadio, Biancani frena. Progetto in stand by. E 'Pesarello' tarda

**Cronaca**

Le boe delle Olimpiadi di Parigi?. Opera del talento Made in Pesaro

**Cronaca**

Marica spiega l'universo. E Giò Ross lo dipinge

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Cronaca**

Da 5 giorni senza acqua in casa. Rabbia e disagi per decine di famiglie

**Cronaca**

Stadio, Biancani frena. Progetto in stand by. E 'Pesarello' tarda

**Cronaca**

Le boe delle Olimpiadi di Parigi?. Opera del talento Made in Pesaro

**Cronaca**

Marica spiega l'universo. E Giò Ross lo dipinge

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Cronaca**

Da 5 giorni senza acqua in casa. Rabbia e disagi per decine di famiglie

**Cronaca**

Stadio, Biancani frena. Progetto in stand by. E 'Pesarello' tarda

**Cronaca**

Le boe delle Olimpiadi di Parigi?. Opera del talento Made in Pesaro

**Cronaca**

Marica spiega l'universo. E Giò Ross lo dipinge

**Cronaca**

Dalla Casa Bianca a Cagli per un reportage sul Palio dell'Oca

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Cronaca**

Da 5 giorni senza acqua in casa. Rabbia e disagi per decine di famiglie

**Cronaca**

Stadio, Biancani frena. Progetto in stand by. E 'Pesarello' tarda

**Cronaca**

Le boe delle Olimpiadi di Parigi?. Opera del talento Made in Pesaro

**Cronaca**

Marica spiega l'universo. E Giò Ross lo dipinge

**Cronaca**

Dalla Casa Bianca a Cagli per un reportage sul Palio dell'Oca

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Cronaca**

Da 5 giorni senza acqua in casa. Rabbia e disagi per decine di famiglie

**Cronaca**

Stadio, Biancani frena. Progetto in stand by. E 'Pesarello' tarda

**Cronaca**

Le boe delle Olimpiadi di Parigi?. Opera del talento Made in Pesaro

**Cronaca**

Marica spiega l'universo. E Giò Ross lo dipinge